



## **LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021**

**Approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 ottobre 2020**

## PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2021.

Si tratta del primo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del triennio 2021-23.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la loro realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il Piano di Programmazione Pluriennale.

## LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2020

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni. Nell'anno 2021 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2020.

Il portafoglio della Fondazione ha generato al 30/09/20 proventi netti contabili pari a € 4,567 milioni di euro, equivalenti a un rendimento periodale netto dell'2,1% sulla giacenza media del patrimonio investito (tenendo conto dell'applicazione del D.L. 119/18).

La tabella evidenzia i proventi netti realizzati fino al 30 settembre 2020, incrementati da quelli attesi fino al 31/12/2020.

Tipologia di Investimenti	Proventi <u>netti</u> maturati e attesi al 31/12/20 (migliaia di euro)	Rendimenti netti %
Investimenti azionari	3.208	6,0%
Titoli di debito	152	2,3%
Polizza Assicurativa	71	1,9%
Fondi chiusi	1.785	8,4%
Prodotti risparmio gestito	663	2,2%
Piattaforma Fondazioni - Livorno	0	0,0%
Time deposit	20	0,4%
Disponibilità liquide	0	0,0%
Immobili diretti	299	1,7%
<b>Totale proventi</b>	<b>6.197</b>	<b>2,8%</b>
Ipotetica svalutazione Fondo	-771	-0,3%
<b>Totale post accantonamenti</b>	<b>5.426</b>	<b>2,5%</b>

Tenendo conto anche delle entrate e delle uscite finanziarie previste fino al 31 dicembre, nonché dell'ipotetica svalutazione di un Fondo, si stima di chiudere l'esercizio con proventi netti pari a € 5,426 milioni di euro. Tali dati ovviamente tengono conto di alcune ipotesi e potrebbero subire modifiche nel caso di eventi finanziari ad oggi non prevedibili.

I risultati raggiunti nell'esercizio in corso determinano sostanzialmente un avanzo d'esercizio che, al netto del reintegro del disavanzo degli esercizi pregressi e degli accantonamenti alle riserve patrimoniali previsti per legge, consente di mantenere il livello erogativo pari a 2 milioni di euro (tali dati saranno confermati al momento dell'approvazione del bilancio). L'anno 2020 è stato particolarmente colpito dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha avuto un forte impatto sui mercati finanziari e, conseguentemente, sui rendimenti degli investimenti della Fondazione, lasciando un contesto di grande incertezza anche per i prossimi anni. Le conseguenti pressioni economiche e sociali e l'aggravamento della situazione, già fragile, presente sul nostro territorio, hanno tuttavia spinto gli Organi a mantenere invariati gli obiettivi erogativi sul

triennio, anche se potrà essere necessario per i successivi due anni il ricorso al Fondo stabilizzazione erogazioni.

<b>Risorse disponibili per l'anno 2021</b>	<b>Dati previsione esercizio in corso</b>
Totale proventi netti attesi	6.197
Ipotetica svalutazione Fondo	-771
Spese di funzionamento/altri oneri	-1.200
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>4.226</b>
Ripristino disavanzo esercizi pregressi	-1.057
<b>Avanzo dell'esercizio da destinare</b>	<b>3.169</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-634
Riserva integrità patrimonio (*)	0
Acc.to ex art. 62 D. Lgs. 117/2017 (FUN)	-85
<b>Disponibilità per le erogazioni:</b>	<b>2.450</b>
di cui per Fondazione con il Sud	-60
di cui Fondo nazionale per le iniziative comuni	-8
di cui utilizzo Fondo Stabilizzazione erogazioni	
<b>di cui risorse per i settori rilevanti e non</b>	<b>2.382</b>

(\*) L'accantonamento non è dovuto finché non integralmente ripianata la perdita pregressa

Agli importi destinati direttamente alle erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, si aggiungono le risorse destinate al Fondo Unico Nazionale – FUN (circa 85 mila euro) alla Fondazione con il Sud (circa 60 mila euro), oltre che al Fondo iniziative comuni (circa 8 mila euro) pari complessivamente a circa 150 mila euro.

Tenendo conto delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2021-23, la ripartizione dei fondi tra i settori risulta la seguente:

1. 29,5% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 18,0% al settore B: educazione, istruzione e formazione;
3. 45,0% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7,5% altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

<b>FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO</b>				
	<b>Dati DPP 2021-23</b>		<b>Dati DPA 2021</b>	
	<b>Importi (in migliaia €)</b>	<b>Peso %</b>	<b>Importi (in migliaia €)</b>	<b>Peso %</b>
A. arte, attività e beni culturali	1.770	29,5%	590	29,5%
B. educazione, istruzione, acquisto libri	1.080	18,0%	360	18,0%
C. volontariato, filantropia e beneficenza	2.700	45,0%	900	45,0%
D. altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	450	7,5%	150	7,5%
<b>Totale</b>	<b>6.000</b>	<b>100%</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>

Il DPA dell'anno 2021, che costituisce il primo anno del ciclo 2021-23, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

## LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2021

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti pubblici e privati operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 2) responsabilizzare i propri interlocutori, razionalizzare le attività, superare le duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 3) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Per il 2021 la Fondazione proseguirà la collaborazione con gli Enti istituzionali locali per programmare congiuntamente e coordinare alcuni interventi ritenuti prioritari sulla base del fabbisogno del territorio e per evitare sovrapposizioni ed inefficienze. Questa attività, già consolidata negli ultimi anni, mira a rafforzare il ruolo sussidiario dell'Ente, che non si sostituisce al soggetto pubblico, bensì integra e rafforza alcune azioni di indiscutibile rilevanza e interesse generale.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2021 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale.

In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

### **A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI € 590.000,00**

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute. Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, sostenute e realizzate fin dalla sua nascita.

Nel corso del 2016 è diventata operativa la fondazione strumentale "Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA", istituita per gestire in maniera più efficiente le iniziative più importanti promosse da Fondazione Livorno in questo settore. Questo ha costituito un importante passaggio di quel processo di trasformazione che Fondazione Livorno ha nel tempo avviato, trasformandosi da mero soggetto erogatore, a vero e proprio investitore culturale, impegnato a realizzare autonomamente, o in partnership con altri, eventi e iniziative con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica e finanziaria e ai risultati di crescita culturale.

Per i prossimi anni Fondazione Livorno si è data come obiettivo quello di consolidare il rapporto con la sua strumentale, per creare ulteriori sinergie, con una visione ancora più unitaria della cultura. La FLAC non solo gestirà i cd “progetti propri” ma diventerà una sorta di partner tecnico della Fondazione, supportandola anche nelle valutazioni e nella scelta dei contributi da erogare sul territorio, facendo affidamento sulle competenze specifiche proprie della fondazione strumentale. Ogni contributo erogato dovrà essere finalizzato alla valorizzazione della cultura, nella sua più ampia accezione, su tutto il territorio di riferimento e ad una ottimizzazione degli investimenti, prestando massima attenzione a progetti culturali di crescita e ai risultati prodotti da questi investimenti.

Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA (di seguito FLAC) concentrerà la propria attività su queste grandi aree di intervento:

1. organizzazione e gestione del festival di approfondimento culturale sull’umorismo dal titolo “Il senso del ridicolo”;
2. gestione e valorizzazione della collezione d’arte di proprietà di Fondazione Livorno;
3. allestimento di mostre temporanee, presso la sede di Fondazione Livorno o in altri spazi idonei;
4. coordinamento e supporto alle scelte di Fondazione Livorno nel settore Arte e cultura.

Di seguito si riportano le principali iniziative individuate da FLAC in armonia con gli obiettivi generali perseguiti.

**“Il senso del ridicolo”** è il primo festival italiano sull’umorismo, sulla comicità e sulla satira. In tre giorni di incontri, letture ed eventi nella città più caustica d’Italia, il senso del ridicolo s’inoltra nel sorprendente e fulminante mondo della comicità. Un festival di taglio culturale, non una galleria di comici, non una rassegna di spettacoli, non un convegno scientifico sull’umorismo. Piuttosto, un’esplorazione culturale e antropologica, una sorta di "safari" nei territori del comico, dell’umorismo, dell’ironia. Un safari divertente, ma non futile, dove gli animali esotici da fotografare e conoscere siamo noi stessi.

È stato lanciato nel 2015. La seconda edizione, sempre promossa da Fondazione Livorno, è stata gestita e organizzata da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, in collaborazione con il Comune di Livorno e con il patrocinio della Regione Toscana. Il festival è diretto da Stefano Bartezzaghi.

La quinta edizione, prevista a fine settembre 2020, è stata annullata per l’emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Dopo una attenta analisi e profonde riflessioni, la Fondazione e la sua strumentale hanno deciso di continuare nella realizzazione del festival, che vedrà per i prossimi anni una maggiore sinergia con il Comune di Livorno, che condividerà con la Fondazione alcuni aspetti, in particolare quelli legati alle strutture da utilizzare, alla sicurezza, agli spazi pubblici. Il festival diventerà una iniziativa non solo della Fondazione, ma di tutta la città.

La programmazione viene confermata almeno per il prossimo triennio.

#### **Gestione e valorizzazione della collezione d’arte**

Da quando è stata inaugurata la sede della Fondazione, con le sue sale espositive, è possibile visitare la collezione di opere di proprietà di Fondazione Livorno.

Nel prossimo anno si prevede di continuare con le visite, emergenza Covid-19 permettendo, in collaborazione con le Cooperative incaricate di accompagnare i visitatori, illustrando il percorso artistico e la storia della nascita della stessa.

Si prevede anche per il futuro di valorizzare alcune opere, mediante la realizzazione di fusioni in bronzo, partendo dalle sculture in gesso presenti.

#### **Allestimento di mostre temporanee**

Periodicamente vengono allestite mostre temporanee, solitamente legate alla storia e al territorio della provincia. Le esposizioni possono avere luogo presso il IV piano della sede della Fondazione oppure presso altri locali nel Comune di Livorno o in altri Comuni della provincia.

Per il 2021 sono previste almeno 2 mostre. La prima sarà dedicata a Vittore Grubicy e al divisionismo: la sua inaugurazione ha subito dei ritardi a causa del Covid ed è stata quindi posticipata al 2021 (era stata prevista per la fine del 2020). Sarà allestita al Museo della Città del Comune di Livorno. I curatori sono il prof. Sergio Reborja e la dott.ssa Aurora Scotti, con opere provenienti da varie collezioni.

Anche la seconda mostra sarà realizzata in collaborazione con il Comune di Livorno (con allestimento sempre presso il Museo della Città) e sarà dedicata a Mario Puccini.

Sono inoltre previste esposizioni in provincia, da realizzarsi in collaborazione con altre Fondazioni e /o Istituzioni, in modo da creare sinergie e ottimizzare i costi, prevedendo anche l'utilizzo di opere della collezione di Fondazione Livorno, che così saranno fruibili su tutto il territorio (mostre fotografiche, stampe e disegni su carta, etc...).

Un altro obiettivo di più ampio respiro, che richiederà due o tre anni, è quello della valorizzazione della sede della Fondazione, un palazzo espressione dell'architettura post-bellica, realizzato dall'arch. Luigi Vagnetti, inserito nel piano architettonico della città. E' allo studio un progetto mirato a ripercorrere la storia urbanistica della città di Livorno, dalla sua nascita, in epoca medicea, fino ai piani regolatori del dopoguerra, attraverso i secoli, dall'epoca barocca fino all'ottocento, alla ricerca di tracce rimaste o scomparse.

Sempre con un orizzonte temporale di medio termine FLAC sta già programmando due mostre per gli anni 2022 e 2023, cercando anche di beneficiare della collaborazione e della sinergia con altri soggetti del territorio regionale.

### **Fondazione Livorno garantirà alla strumentale le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette iniziative.**

Nei limiti delle ulteriori risorse disponibili, Fondazione Livorno confermerà il proprio contributo ai principali interlocutori del proprio territorio: la Fondazione Teatro Goldoni, l'Istituto Musicale Mascagni, le altre Istituzioni pubbliche e le Associazioni private per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali.

Nei limiti delle risorse disponibili, saranno valutati anche interventi a favore di restauri e del recupero di beni e immobili di interesse storico artistico presenti sul territorio della provincia.

**Per il 2021 non sarà previsto il Bando Arte.**

## **B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 360.000,00**

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica.

Negli anni l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

Per il prossimo triennio, la Fondazione concentrerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli e sostegno di tirocini formativi;
- interazione con le scuole per l'offerta di piani formativi integrativi;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento.

### **a) Settimana dei beni culturali e ambientali**

L'edizione dell'anno scolastico 2019/20 (la sedicesima) non si è potuta realizzare a causa del lockdown e del Covid-19. Anche per il prossimo anno 2020-21, dopo ampia e approfondita riflessione con le scuole, è stato deciso di soprassedere: le stringenti normative anticontagio impongono un distanziamento che non consentirebbe i lavori di gruppo e la condivisione progettuale, elemento portante di questa iniziativa.

Fondazione Livorno sta dialogando con le scuole e le istituzioni per indirizzare il contributo solitamente destinato allo scopo (€ 100.000,00) ad altri interventi educativi e didattici, sulla base delle priorità congiuntamente individuate.

### **b) Borse di studio**

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti, dalla musica, alla storia, alla grafica.

### **c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno**

Tra gli obiettivi della Fondazione nel settore educazione ed istruzione sul territorio di propria competenza, vi è il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, fu istituito, in sinergia con l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno, la Provincia di Livorno e la Camera di Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui aderì, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno.

Il corso di laurea, che si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune, è stato ideato con l'obiettivo di formare laureati in grado di pianificare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale. Il corso, che è unico nel panorama dell'offerta formativa universitaria toscana, ha saputo interpretare le vocazioni del territorio, tenendo conto dei due porti di riferimento della provincia – Livorno e Piombino - incontrando sia gli interessi dei giovani neo-diplomati, che di molti operatori locali del settore della logistica.

Nell'agosto 2020 per confermare l'interesse a proseguire questa esperienza è stato firmato il "Protocollo aggiuntivo alla convenzione stipulata tra l'Università di Pisa, il Comune di Livorno, la Fondazione Livorno e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale" per la realizzazione delle attività didattiche e di ricerca del Centro di Servizi Polo Universitario "Sistemi Logistici", che ha durata quattro anni.

Nell'a.a. 2019-2020 il numero complessivo di nuovi iscritti è risultato pari a 123, cui vanno aggiunti 16 studenti in ingresso da altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Gli immatricolati provengono in prevalenza da istituti tecnici (52%) e in quota minore da licei scientifici (31%).

La provenienza geografica degli immatricolati, pur continuando a essere prevalentemente dalla nostra regione, nel tempo ha visto un aumento della percentuale dei fuori sede.

Il numero dei laureati nell'a.a. 2019-20 è pari a 55 .

Con riferimento ai laureati del corso triennale, che non hanno proseguito con la magistrale, il 69% dichiara di lavorare, il 5% è in cerca di una occupazione, mentre il 22% dichiara di non lavorare e non cercare lavoro (si tratta in misura prevalente di laureati che dichiarano di essere impegnati in un tirocinio, o in altro tipo di formazione post-laurea diverso da un Corso di Laurea Magistrale - CdLM).

Dall'a.a. 2013-2014 è stato attivato un Master universitario di primo livello in Gestione dei Sistemi Logistici: si tratta di un corso di formazione avanzata, ideato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e rappresenta un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Dall'a.a. 2018-2019 l'offerta formativa del Polo si è arricchita di una nuova laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici, che mira alla formazione di laureati con conoscenze specialistiche e trasversali nei seguenti ambiti: economico ed economico-aziendale, ingegneristico, statistico e della ricerca operativa, giuridico-commerciale. In funzione del curriculum di studi prescelto inoltre è prevista l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionalizzanti.

Il numero di iscritti è costante rispetto al primo anno di attivazione del CdLM, risultando pari a 27. Gli studenti iscritti possiedono una laurea triennale di ambito economico e con un voto di laurea superiore a 100/110 nel 43% dei casi. Si evidenzia una certa attrattività del CdLM, dato che il 15% degli iscritti proviene da altri atenei (anche di altre regioni).

Per il 2021 si prevede un sostegno finanziario di € 150.000,00, impegno annuale costante previsto per tutta la durata della convenzione.

### **d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale**

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altre strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività, nonché all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Per il 2021 si prevede un sostegno finanziario di € 50.000,00.

**Per il 2021 non sarà previsto il Bando Educazione.**

## **C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

### **RISORSE DISPONIBILI € 900.000,00**

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato soprattutto dalla crisi economica degli anni passati. Il Covid-19 ha ulteriormente indebolito il quadro economico e sociale del territorio, già fragile e non ancora risollevatosi dalle precedenti crisi.

Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi per contrastare l'emergenza abitativa;
- lotta alla povertà (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio.

#### **Di seguito alcuni interventi già individuati che saranno realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.**

La Fondazione, nei limiti delle risorse disponibili, cercherà di assicurare continuità alle azioni già intraprese, ma sarà disponibile a valutare, con i vari interlocutori, possibili variazioni delle varie iniziative in programma, qualora dovessero presentarsi nuove priorità. Consapevoli del momento di estrema difficoltà e delle ulteriori criticità che potrebbero presentarsi nei prossimi mesi, la Fondazione offrirà la massima disponibilità e un approccio estremamente flessibile e concreto per rispondere tempestivamente all'evoluzione del fabbisogno.

#### **a) Emergenza Abitativa**

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa, avviato a partire dal 2011, in collaborazione con gli Enti del territorio di riferimento. In particolare:

- per il Comune di Cecina per il 2021 si prevede uno stanziamento di € 25.000,00;
- per il Comune di Piombino per il 2021 si prevede uno stanziamento € 40.000,00.

#### **b) Scuole per l'infanzia**

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno (dal 2012) e con il Comune di Piombino (dal 2013) ha preso avvio il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi privati di bambini che, provenendo da situazioni di disagio economico-sociale, sarebbero esclusi da questo percorso educativo, non potendo le famiglie permettersi il pagamento della retta.

Il contributo della Fondazione è utilizzato per coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private.

Per il 2021 la somma stanziata complessivamente sarà pari a € 180.000,00 (€ 130.000,00 per il Comune di Livorno e € 50.000,00 per il Comune di Piombino), sempre che non siano richiesti dai Comuni variazioni nei contributi, conseguenti all'emergenza in corso.

Lo scorso anno, per la prima volta, l'iniziativa è stata estesa anche al Comune di Collesalveti.

Per il 2021 si riconferma un contributo di € 10.000,00 a favore del Comune di Collesalveti per una iniziativa attinente all'ambito socio-educativo, che l'amministrazione comunale si riserva di definire quanto prima

dopo attenta valutazione dei bisogni del territorio, anche in riferimento alle nuove emergenze emerse a causa del Covid-19.

### **c) Attività per minori in difficoltà**

#### Comune di Rosignano M.mo

Il Comune di Rosignano M.mo da anni organizza un servizio di animazione estiva finalizzato al prolungamento delle attività invernali del Centro Diurno per minori per offrire a bambini in disagio economico-sociale e diversamente abili un contesto sociale, formativo ed educativo durante il periodo estivo, in continuità con il periodo invernale. Le attività estive proseguono per tutto il mese di luglio, ma il Comune, anche a fronte delle richieste delle famiglie e degli assistenti sociali, vorrebbe prolungarle per il mese di agosto, motivo per cui l'amministrazione comunale lo scorso anno ha chiesto un contributo alla Fondazione. L'amministrazione comunale ha rinnovato il proprio interesse per questa progettualità per la quale necessita di un contributo pari ad € 25.000,00.

#### Comune di Livorno

Da sempre Fondazione Livorno, attraverso il Bando volontariato, riceve richieste di contributo da varie associazioni del territorio per l'inserimento nei centri estivi di bambini provenienti da situazione di disagio socio-economico-familiare. Il centro estivo rappresenta per questi bambini una valida alternativa all'isolamento a cui molti di loro vanno incontro nel periodo estivo con la chiusura della scuola, con attività ricreative, sportive, al mare assieme ai loro coetanei, sotto la supervisione di operatori specializzati.

Per evitare di ricevere una molteplicità di richieste non coordinate tra loro, con il rischio di duplicazione degli interventi e una non ottimizzazione delle risorse, Fondazione Livorno ha proposto al Comune di Livorno di agire in sinergia e di realizzare congiuntamente il servizio. In questo modo sarebbe garantito sia l'accreditamento dei soggetti che realizzano i centri estivi, sia l'intervento dei servizi sociali nel segnalare i soggetti più bisognosi.

Sono in corso approfondimenti per definire nei dettagli il progetto per il 2021.

#### Associazione Comunico

Da alcuni anni Fondazione Livorno sostiene il progetto di integrazione all'assistenza educativa scolastica dell'associazione di promozione sociale Comunico, rivolto a bambini della fascia di età 0/6 anni affetti da disabilità sensoriale. Il diritto allo studio per bambini e ragazzi affetti da disabilità, nei fatti non è pienamente garantito nelle scuole italiane: a causa delle scarse risorse pubbliche il supporto allo studio in orario scolastico da parte di operatori specializzati è garantito per poche ore settimanali. Con questa iniziativa, le ore garantite dal Comune di Livorno, sono state integrate grazie al contributo della Fondazione. I destinatari dell'iniziativa sono bambini affetti da sordità e/o cecità che frequentano gli asili nido e le scuole materne del Comune di Livorno.

Sono in corso approfondimenti con il Comune di Livorno per valutare l'effettivo bisogno del supporto della Fondazione anche per il prossimo anno. La Fondazione si è resa disponibile a confermare il suo sostegno, qualora se ne confermi l'effettiva esigenza.

#### CONI - Lo Sport come strumento di integrazione

Proseguiranno le iniziative volte a promuovere lo sport come strumento di integrazione ed educazione, come veicolo di crescita che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori, in coordinamento con il CONI Point Livorno e con la collaborazione di varie associazioni e del Comune di Livorno.

#### Società della Salute Valli Etrusche

Da tempo nelle scuole del territorio sono state riscontrate forti difficoltà nel gestire situazioni di disagio crescenti. In passato a Cecina sono stati attivati percorsi di osservazione dei comportamenti dei bambini e uno sportello per genitori e insegnanti per offrire supporto psico-relazionale per il sistema scolastico e genitoriale.

Fino al 2019 l'iniziativa ha interessato le scuole elementari e medie del Comune di Cecina. A partire dal 2020 è stato deciso di estendere il servizio a tutta la Val di Cornia e alle scuole materne (asili), in collaborazione con la Società della Salute Valli Etrusche. Il contributo della Fondazione è finalizzato ad attivare tale servizio alle materne (fondamentale per individuare quanto prima il disagio) sostenendo al 50% il progetto (il restante 50% sarà sostenuto dalla Società della Salute).

Il progetto, che sarebbe dovuto partire con l'inizio dell'anno educativo 2020/21, ha subito dei ritardi legati alle procedure di gara per l'affidamento del servizio, per cui si prevede l'avvio a gennaio 2021.

### **d) Disabilità**

#### Tutti in rete Goal

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti, anche per l'anno 2021 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative nei mesi estivi per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle scuole medie superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole medie superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Anche se per l'estate 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, l'operatività del progetto ha dovuto necessariamente subire alcune variazioni per poter rispettare la normativa anticontagio (ad esempio le attività sono state svolte per piccoli gruppi o addirittura in forma individuale, i ragazzi delle superiori solitamente impegnati come volontari non sono stati coinvolti) l'iniziativa è risultata tuttavia fondamentale per i ragazzi disabili e le loro famiglie, molto provate dal lockdown.

Per il 2021 la somma destinata a questa iniziativa ammonta ad € 35.000,00. Se per l'estate 2021 l'emergenza sanitaria sarà superata l'operatività riprenderà come di consueto.

#### Interventi a favore di giovani disabili 19-26 anni

Dalla scorsa estate (anno 2020) l'iniziativa "Tutti in rete goal" è stata affiancata da un progetto simile negli obiettivi ma rivolto ad utenti più grandi: giovani adulti disabili di età compresa tra i 19 e i 26 anni, che per specifiche esigenze legate alla loro crescita non possono essere inseriti in "Tutti in rete goal".

L'iniziativa è nata per rispondere a specifiche richieste avanzate dalle associazioni che si occupano di disabilità, che da anni denunciano la mancanza di attività e servizi specifici per giovani adulti con bisogni speciali, di fatto lasciati soli con le loro famiglie ad affrontare il disagio.

La scorsa estate il progetto, ai suoi esordi, è stato realizzato con una operatività ridotta rispetto alla progettualità prevista (attività ludico-ricreative in gruppo per la socialità, partecipazione alle attività da parte di studenti in veste di tutor) a causa della normativa anticontagio.

Tuttavia è risultato molto utile per i ragazzi e le loro famiglie, reduci da una situazione di forte isolamento dovuto al lockdown, esperienza questa ancora più difficile per chi già vive situazioni di scarsa socialità.

Per il 2021 la somma destinata a questo progetto ammonta a € 30.000,00, importo che sarà integrato dal contributo delle associazioni coinvolte e del Comune di Livorno.

#### **e) Fondo nazionale povertà educativa minorile**

Nel 2016 Fondazione Livorno ha aderito all'iniziativa dell'ACRI riguardante l'istituzione di un Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto vede il coinvolgimento, oltre che dell'ACRI, delle Fondazioni Bancarie, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle rappresentanze del volontariato e del terzo settore, con l'obiettivo di mettere in atto, su tutto il territorio nazionale, una serie di iniziative per contrastare la povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo scolastico.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, la quale utilizza lo strumento dei bandi per selezionare i progetti.

Dopo il primo triennio 2016/17/18 l'iniziativa è stata riproposta per gli anni 2019/20/21, con le medesime modalità operative.

Con i Bambini ha pubblicato ad oggi sette bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni, Cambio rotta, A braccia aperte), selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia, con un contributo di circa 281 milioni di euro. Gli interventi coinvolgono oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. A questi si aggiunge un nuovo Bando, emanato nel mese di ottobre, rivolto alla prima infanzia per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni. I progetti dovranno essere presentati entro il 4 dicembre 2020. La Fondazione sta promuovendo il Bando sul territorio.

Per il 2021 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 254.145,00.

#### **f) Dopo di Noi**

Proseguiranno gli approfondimenti e le analisi per individuare soluzioni realizzabili, congiuntamente con le Istituzioni locali e con le Associazioni del territorio coinvolte in tale ambito.

In particolare gli obiettivi del prossimo anno consistono in una mappatura delle iniziative già presenti sul territorio di competenza, insieme a una verifica dei soggetti coinvolti. Successivamente la Fondazione promuoverà confronti con tutti i soggetti interessati, per verificare possibili integrazioni e/o nuove soluzioni/alternative a quanto già esistente, assumendo un ruolo che potrà essere propositivo, di mediatore o di garante, sulla base delle esigenze di volta in volta riscontrate.

Oltre a questi progetti già predisposti, sono in corso di definizione alcune iniziative da realizzare congiuntamente con alcuni soggetti che da tempo collaborano con Fondazione Livorno e che hanno una consolidata esperienza sul territorio e una profonda conoscenza del tessuto sociale e dei bisogni. Si tratta di azioni mirate a favorire l'integrazione, a contrastare le situazioni di fragilità e svantaggio sociale sul modello del welfare generativo.

**Per il 2021 sicuramente saranno previsti uno o più Bandi online. Le somme a disposizione sono pari almeno a 200 mila euro.**

**Anche per il 2021 si riconfermano le tendenze dell'anno precedente: l'oggetto del bando sarà più circoscritto e dovranno fare richiesta più soggetti in rete, con un capofila. Sono in corso approfondimenti per la definizione dei testi.**

#### **D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 150.000,00**

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

##### **a) Associazioni Cure Palliative**

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire un'uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia tramite le Associazioni presenti nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio. Relativamente all'isola d'Elba, al momento l'Associazione risulta autosufficiente, ma la Fondazione è pronta a sostenerla ove si presentasse la necessità.

Nel 2021 il contributo complessivo della Fondazione sarà di € 125.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

##### **b) Associazione "La Casa" a Quercianella**

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso, in comodato d'uso gratuito, all'Associazione "La Casa" un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone che presentano disagio sociale grave, unito a una malattia cronica invalidante tumorale o degenerativa. La struttura può accogliere fino a 8 ospiti. La media annuale delle persone accolte è di 20 unità circa (nel 2019 sono stati assistiti 14 ospiti).

La struttura non prevede il pagamento di alcuna retta e pertanto tutti i costi sono a carico dell'Associazione. Il costo medio annuo è intorno ai 100.000,00 euro e comprende, oltre a vitto e alloggio, spese mediche e sanitarie, accompagnamento psicologico, pratiche sociali etc. L'Associazione riceve alcuni contributi, oltre che da Fondazione anche da: ASL, Comune di Livorno, 5 per mille, donazioni varie e provenienti dall'organizzazione di eventi.

La Casa offre un servizio sociosanitario assistenziale continuativo. Le persone accolte non sono in grado di curarsi e vivere presso il proprio domicilio, per mancanza o inadeguatezza del domicilio stesso e/o del supporto familiare. Questo servizio accorcia i tempi di ricovero in ospedale e favorisce la continuità

ospedale-territorio nell'ambito della presa in carico globale del paziente (riducendo i costi ospedalieri e migliorando la qualità delle cure offerte dalla ASL).

Nell'ultimo anno sono stati accolti pazienti provenienti anche dalla zona Rosignano/Cecina.

Il progetto vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL grazie ad un protocollo d'intesa. Il servizio assistenziale viene offerto in collaborazione e sinergia con il servizio di assistenza domiciliare delle Cure Palliative che ha fornito, quando necessario, infermieri, OSS e medico palliativista.

Per il 2021 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 15.000,00.

### **c) Associazione Arianna**

Progetto "To care": intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei "care-givers" e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Il progetto è rivolto agli utenti del Comune di Livorno.

Per il 2021 saranno stanziati risorse pari a € 10.000,00.

**Per il 2021 non sarà previsto il Bando Salute.**